

## *Il penultimo*

Mario non ne poteva più di sentirsi salutare tutte le mattine quando era di pessimo umore perché andava a lavorare. Quello (molte parole per chiamarlo, anche negro, a volte) tutti i giorni lì a quell'angolo lo salutava. Con quel saluto e quell'angolo sempre uguale diceva di non avere neanche il portafoglio mezzo vuoto, lo schifo di lavoro e la casa piccola di Mario. Tutti i giorni il saluto obbligava Mario a essere contento del suo schifo di vita. Lo odiava.